

## MARSCIANO

## «Troupe» di ragazzi sulla Quinta Strada

**LA QUINTA STRADA** vedrà sfilare un cartello con la scritta «Marsciano»: quello dei 19 ragazzi dell'associazione teatrale «Gli Scavalcamontagne», ospiti della «City University of New York» dal 2 al 10 ottobre prossimi, per il mese della cultura italiana.



## GUALDO

I Giochi a Porta San Benedetto  
Finale con il rogo della Bastola

**L**A MAGNIFICA Porta di San Benedetto si è aggiudicata la trentesima edizione dei Giochi delle Porte, ricchissima di emozioni sino all'ultimo istante: i contradaioi del Priore Paolo Campioni e di Madonna Monia Mattiacci hanno conquistato il bellissimo Palio di S. Michele Arcangelo dipinto dal maestro Nedo Frillici; ed hanno fatto festa grande col prezioso drappo in mano ed esultato attorno al rogo della Bastola. Ed attorno anche la grande folla di sostenitori delle altre contrade, che in quelle fiamme hanno bruciato le delusioni di parte, ma con la soddisfazione di aver preso parte da ottimi protagonisti ad una manifestazione che ha avuto un grandissimo successo, sia per il gran numero di turisti, che per le emozioni visute tutti insieme, compresi i tantissimi che hanno seguito da casa la diretta di Trg.

Questi sono stati i risultati nelle singole prove: nella corsa con i carretti tirati dai somari, Porta San Donato s'è piazzata

prima compiendo il percorso di 800 metri con «Pirandello» condotto dall'auriga Alessandro Cesaretti e dal frenatore Roberto Cambiotti (in 2'02" 45 centesimi); a seguire S. Martino col somaro «Zeus» guidato da Paolo Micheletti e Tiziano Presciutti (col tempo di 2'07" 98 c.); terza S. Benedetto, con «Apollo» e gli addetti Mirco Berardi e Sario Bazzucchi (2'11" 06 c.); quarta S. Facon-

**PALIO**  
Il drappo dipinto da Nedo Frillici conquistato dal rione dopo spareggi in serie

dino con «Gibilisco» regolato da Mattia Pasquarelli e Stefano Petrini (2'13" 23 c.).

Nel tiro con la fionda, dopo i 4 centri su 5 iniziali, ci sono voluti gli spareggi per definire questa graduatoria: prima S. Martino con Sergio Sabatini, seconda San Donato con Marco Brunetti, terza S. Facondino con Omar Nardi, quarta S. Benedetto con Samuele Berardi. Anche nel tiro con l'arco ci so-

no voluti gli spareggi per definire il primo e secondo posto tra Marco Pannacci (S. Benedetto) e Marco Nati classificati nell'ordine con 37 punti; terzo Giuseppe Vecchietti (S. Facondino) con 34 e quarto Mirco Cioli (S. Martino) con 33. Nella spettacolare corsa a pelo finale con

la partenza in linea, questo l'ordine di arrivo: primo è arrivato «Apollo» (S. Benedetto) con Simone Bordichini, seguito da «Zeus», «Gibilisco» e «Pirandello»; gli ulteriori spareggi a tre (corsa a pelo) hanno determinato l'assegnazione del Palio con questi piazzamenti: «Apollo»

primo, secondo «Zeus», terzo «Pirandello».

**LA CLASSIFICA** finale: prima Porta S. Benedetto con 45 punti; a seguire le Porte S. Martino con 42, S. Donato con 39, S. Facondino con 18. I contradaioi gialloverdi, che si erano aggiudicati la «Bastola d'oro» nel «Convivium Epulonis» dei primi di settembre, hanno comunque esultato per aver vinto il premio per la migliore sfilata, nella quale hanno proposto l'arte dei tintori.

Alberto Cecconi

**FESTA**  
Nella foto di Chiucci la folla in serata per il Palio

## BETTONA

«Quella laguna non ci piace»  
Nuovo invaso degli scarichi

**C'È LAGUNA E LAGUNA.** Se quella di Venezia affascina, quella di Bettona inquieta, soprattutto, poi, se la si vuole raddoppiare. E la mobilitazione scatta contro quello che, al di là del nome tecnico o romantico, 'laguna' appunto, altro

non è che un invaso per la raccolta dei reflui provenienti dagli allevamenti, di suini in particolare. Il limitrofo Comune di Torgiano ha presentato formale 'opposizione' alla realizzazione, da parte di Bettona (con procedura d'urgenza), di quello che, con linguaggio tecnico-burocratico, viene definito, appunto, 'invaso di contenimento delle acque reflue derivanti dall'impianto idoneo a consentire lo stoccaggio provvisorio delle stesse'. Il tutto sino all'adeguamento dell'impianto per trattare i reflui gestito dalla Codep; fermo restando che già esiste una 'laguna' della capacità di 90 milioni di litri e che la seconda dovrebbe essere di 84. Il sindaco di Torgiano, Primo Lolli (nella foto), ha invita-

to il Comune di Bettona a sospendere l'intervento (eseguito, grazie alla procedura usata, senza le autorizzazioni degli organi che si occupano della 'materia) e ha inviato l'opposizione ai soggetti istituzionali competenti (ministero dei Beni culturali, Asl n° 2, Arpa, Ato 2), perché compiano le necessarie verifiche. Lolli rileva come la laguna per materiali reflui verrà realizzata nelle immediate vicinanze del Chiascio, con il rischio di inquinamento, e nei pressi del centro abitato di Signoria, frazione torgianese.



## MARSCIANO

Formazione professionale  
Assessore preoccupato per i «tagli» al Centro

«**SIAMO** preoccupati per il futuro del Centro di Formazione di Marsciano: per noi è una struttura importante». Così l'assessore allo Sviluppo economico e alle Politiche del lavoro, Alfio Todini, sulla drastica riduzione dei fondi per le attività di recupero formativo. «Questi tagli — spiega Todini — creano problemi a molte famiglie, ai loro ragazzi, e agli operatori che attualmente lavorano presso il Centro». «Non si vuol mettere in discussione la bontà della norma sull'elevamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni — prosegue — né il fatto che ai Centri di formazione venga chiesta una maggiore capacità di integrazione con i percorsi scolastici o un ulteriore innalzamento dei propri 'standard' qualitativi. Migliorare si può e si deve, ma la scelta fatta dalla Regione, di interpretare l'obbligo all'istruzione fino ai 16 anni come puro e semplice obbligo scolastico, va rivista perché il rischio è quello di limitare l'offerta formativa offrendo percorsi troppo teorici».

C.U.

## BASTIA

«Vitae», evento d'autunno  
Relax a Umbriafiere

«**VITAE**», una valida opportunità proposta dall'Umbria per realizzare scambi e proporre al pubblico, sempre più esigente ed attento, e agli operatori commerciali, i prodotti e i servizi del benessere. La fiera-evento, in programma dal 25 al 28 ottobre a Umbriafiere (nella foto) di Bastia, già dalla prima edizione, intende dare spazio a tutto quello che ruota attorno al relax, alla cura del corpo, alla vacanza a contatto con la natura. La manifestazione nasce in Umbria, dove l'arte e l'armonia del paesaggio costituiscono uno scenario ideale. «Vitae» presenta oltre 100 espositori che promuoveranno prodotti tipici, non solo umbri, e centri del benessere, strutture termali e agrituristiche di tutta Italia. La rassegna si presenta agli operatori specializzati, italiani e stranieri, che potranno conoscere le opportunità proposte dai vari espositori. L'iniziativa, presentata a Roma dalla Governatrice Lorenzetti lo scorso mese di giugno, vuole essere una risposta alle esigenze di coloro che intendono vivere la vacanza in modo effettivamente rigenerante rispetto ai ritmi caotici della quotidianità. La fiera, patrocinata dall'Enit, si rivolge ad un pubblico molto vasto: dalle famiglie con bambini agli appassionati della vita all'aria aperta e agli sportivi, tutti interessati a conoscere le destinazioni turistiche del territorio (villaggi, centri benessere, parchi naturalistici e città d'arte).



M.S.